Università degli Studi di Torino
Dipartimento di Giurisprudenza

Prot n. 220 del 09/02/2022

BANDO N. DG/RIC/EST 02/2022
DATA SCADENZA 24/02/2022 ORE 12:00

SELEZIONE ESTERNA PER L'AFFIDAMENTO DI UN INCARICO DI LAVORO AUTONOMO PER ATTIVITA' DI SUPPORTO ALLA RICERCA PER IL PROGETTO "SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA DI CITTADINANZA, NONCHÉ ALLA GESTIONE DEI CONTENUTI DEL SITO WEB DEDICATO" IN FORMA DI COLLABORAZIONE - AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ARTICOLI 2222 E SEGUENTI DEL CODICE CIVILE, DEL REGOLAMENTO DI ATENEO PER L'AMMINISTRAZIONE, LA FINANZA E LA CONTABILITA' E DEL VIGENTE REGOLAMENTO DI ATENEO

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Torino;
Visti gli artt. 2222 e seguenti del Codice Civile;
Visto l'art. 7, co. 6 del D. Lgs. 30-3-2001 n. 165;
Visto l'art. 50, comma 1, lett. c bis) del D.P.R. 22/12/1986 n. 917 (T.U.I.R. sulle imposte sui redditi);
Visto il vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
Visto il vigente Regolamento dell'Università degli Studi di Torino per il conferimento di Incarichi esterni di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 7, co. 6 del D. Lgs. 165/2001;
Visto l'art. 18, comma 1, punti b) e c) della L. 30/12/2010 n. 240;
Visto il progetto "SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA DI CITTADINANZA, NONCHÉ ALLA GESTIONE DEI CONTENUTI DEL SITO WEB DEDICATO" di cui è Responsabile scientifico il Prof. Luca Imarisio, per la cui realizzazione è richiesta la collaborazione di n. 1 unità di collaboratori in possesso di elevata qualificazione professionale;
Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento del 28 gennaio 2022 con la quale si autorizza l'attivazione di n. 1 incarico di collaborazione per l'attività sopra descritta;
Considerata che la relativa spesa grava su fondi di Dipartimento con codice Ugov CATR_PE_AUTO_21_01 di cui è Responsabile il Prof. Raffaele Caterina;
Visto l'esito negativo della ricerca di personale di cui al Bando interno n. DG/RIC/INT 02/2022 del 02/02/2022;
Considerata la sussistenza dei presupposti, con particolare riferimento all'autonomia professionale che giustificano il ricorso alle prestazioni professionali previsti dall'art. 7 c. 6 del D.Lgs 165/2001;
Tenuto conto della disponibilità finanziaria;
Valutato ogni opportuno elemento

SI D E C R E T A

Art. 1
Istituzione e durata dell'incarico

E' indetta una procedura di valutazione comparativa, per titoli e colloquio, finalizzata al conferimento di 1 incarico di collaborazione al fine di acquisire una figura di supporto allo svolgimento del progetto: "SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA DI CITTADINANZA, NONCHÉ ALLA GESTIONE DEI CONTENUTI DEL SITO WEB DEDICATO".

Il contratto avrà la durata di **5 mesi,** e la relativa efficacia è subordinata all'avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ateneo ai sensi dell'art. 3, comma 54, della legge finanziaria 2008 (L. 244/2007), e dell'art. 15 del decreto Legislativo, 14 marzo 2013, n.33 (trasparenza).

Art. 2
Oggetto della collaborazione e specifiche dell'incarico

La struttura di riferimento per lo svolgimento dell'incarico è il Dipartimento di Giurisprudenza.
Vista la attuale emergenza sanitaria relativa al virus COVID-19, le attività potranno essere svolte in remoto, nella misura in cui non sia possibile utilizzare le strutture di Ateneo presso il Dipartimento di Giurisprudenza.

L'incarico consisterà nello svolgimento di un'attività di collaborazione nell'ambito di un rapporto di lavoro autonomo consistente in:

- Cura della pubblicazione dei lavori dell'edizione 2022 della Scuola di Cittadinanza;

- Collaborazione alla riorganizzazione della struttura e dei contenuti del sito web dedicato;

- Supporto e attività di tutoraggio connesse alla Scuola di Cittadinanza.

La collaborazione sarà espletata personalmente, senza alcun vincolo di subordinazione, né obbligo di orario, nell'ambito del progetto o programma di attività.

Tenuto conto del carattere della prestazione da svolgere il collaboratore potrà utilizzare i locali e le attrezzature messe a disposizione dalla struttura. Non è consentita l'eterodirezione della prestazione con riferimento a tempi e luoghi di lavoro.
Il contratto stipulato non dà luogo a diritti in ordine all'accesso nei ruoli dell'Università, né costituisce titolo per valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici ed è soggetto alle incompatibilità di legge.
Nel caso in cui il contratto di collaborazione sia affidato ad un professionista abituale all'atto della stipula del contratto dovrà produrre copia di adeguata documentazione assicurative per responsabilità civile e infortunio.

Il Dipartimento di Giurisprudenza garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3
Requisiti di ammissione e conoscenze richieste

Per l'affidamento dell'incarico si richiede il possesso dei seguenti requisiti **essenziali:**

- Titoli
  - Laurea Magistrale (D.M. 270/04) in:
    Giurisprudenza (LMG01)

    Ovvero titolo equivalente di laurea specialistica (D.M. 509/99) ovvero equivalente diploma di laurea vecchio ordinamento (ex. ante D.M. 509/99) ovvero titolo equipollente conseguito presso Università straniere.

- Dottore di ricerca o iscrizione a dottorato di ricerca.

- Conoscenze/esperienze:
  - Conoscenza della lingua inglese di livello non inferiore a B2

Per l'affidamento dell'incarico costituisce elemento **preferenziale** di valutazione dei candidati il possesso dei seguenti requisiti:
- Esperienze di tutoraggio in ambito universitario;

- esperienze di partecipazione a programmi di alternanza studio/ricerca;

- esperienze in attività di terza missione.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza dell'avviso di selezione

La Commissione Giudicatrice può disporre l'esclusione in qualsiasi momento dei candidati della procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 4
Incompatibilità

Il contratto per la collaborazione in oggetto non può essere stipulato con:

- il personale dell'Università degli Studi di Torino;
- i soggetti cessati volontariamente dal servizio presso l'Università degli Studi di Torino con diritto alla pensione anticipata di anzianità (art. 25 L. 23/12/1994 n. 724);
- i soggetti che siano cessati volontariamente dal servizio presso altro Ente pubblico o privato con diritto alla pensione anticipata di anzianità e che abbiano avuto con l'Università degli Studi di Torino rapporti di lavoro o di impiego nei cinque anni precedenti a quello di cessazione (art. 25 L. 23/12/94 n. 724);
- coloro che hanno un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla struttura didattica ovvero con il rettore, il direttore generale o un componente del consiglio di amministrazione dell'ateneo, ai sensi dell'art. 18 co. 1 lett. b) e c) delle Legge n. 240/2010;
- i soggetti che si trovino in situazione, anche potenziale, di conflitto di interesse con l'Università degli Studi di Torino;
- in tutti gli altri casi previsti dalla legge.

Art. 5
Trattamento fiscale e previdenziale

Il rapporto di cui al presente bando dà luogo a una collaborazione, regolata dall'art. 2222 e seguenti del codice civile, nonché art 409 numero 3 del c.p.c. ed è definita ai fini fiscali dall'art. 50, comma 1, lettera c-bis) del DPR 917/1986.
Ai fini previdenziali è prevista l'iscrizione all'INPS – gestione separata di cui alla legge 335/1995 con l'applicazione della prevista ritenuta di un terzo posta a carico del prestatore che ha dichiarato di rientrare nella categoria dei soggetti provvisti/sprovvisti di altra copertura previdenziale obbligatoria.

Art. 6
Compenso e modalità di pagamento

Al vincitore della selezione pubblica verrà corrisposto il compenso lordo percipiente di € **5.000,00** secondo la normativa vigente al momento del pagamento del compenso.
Il pagamento dell'importo previsto avverrà in due rate posticipate, in funzione dell'attività svolta, previa dichiarazione scritta del responsabile del progetto dell'effettivo e regolare svolgimento dell'attività prevista e su presentazione di idonea documentazione fiscale, ove richiesta.
L'importo del contratto è da imputare sui seguenti fondi aventi codice Ugov: CATR_PE_AUTO_21_01 di cui è Responsabile il Prof. Raffaele Caterina.

Art. 7
Presentazione della domanda e termine

Il presente avviso è pubblicato all'Albo di Ateneo, sul sito del Dipartimento www.dg.unito.it e sul sito Web www.unito.it alla voce "Università e Lavoro – Opportunità ed esperienze di Lavoro – Per lavorare come Tecnico Amministrativo e Dirigente – Incarichi Professionali e Collaborazioni".

La domanda deve essere presentata esclusivamente on line, utilizzando il modulo disponibile al seguente link: https://forms.gle/HyTxv7n845FtdGjy9

La compilazione del modulo on line sarà possibile sino alle ore 12:00 (ora locale) del giorno 24 febbraio 2022.

Si avvisano i candidati di prestare attenzione al seguente iter di trasmissione della domanda di partecipazione.

La non corretta compilazione del modulo on line costituisce motivo di esclusione dalla selezione.

1) Nella domanda ciascun candidato dovrà indicare:
   a) cognome e nome,
   b) codice fiscale;
   c) indirizzo email;
   d) recapito telefonico;
   e) contatto per eventuale colloquio telematico;
   f) data e luogo di nascita,
   g) la cittadinanza posseduta
   h) residenza,
   i) domicilio eletto ai fini della selezione;
   j) comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti o i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime
   k) godimento di diritti civili e politici;
   l) possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del presente Avviso di Selezione;
   m) di non trovarsi in una delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 4 del presente Avviso di selezione;

n) eventuale stato di lavoratore dipendente presso una pubblica amministrazione (rapporto di lavoro a tempo pieno o tempo parziale superiore al 50%) e, in caso di conferimento dell'incarico, il possesso del nulla osta dell'ente di appartenenza;
o) di non aver riportato condanne penali né di avere procedimenti penali in corso;
p) titolo di studio, data, voto e sede di conseguimento;
q) altri titoli scientifici, accademici, professionali
r) Solo per i candidati che abbiano conseguito la laurea all'estero e non siano già in possesso della dichiarazione di equipollenza, la domanda dovrà altresì contenere la richiesta di dichiarazione di equipollenza ai soli fini della fruizione dell'incarico;
s) dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà, resa ai sensi del combinato disposto degli art.19, 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445;
t) possesso dei titoli elencati;
u) dichiarazione di veridicità del contenuto del CV;
v) consapevolezza delle sanzioni penali previste all'art. 76 Dpr 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non più veritieri

2) Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:
a) curriculum vitae **firmato**;
b) **documento di identità** in corso di validità;
c) autocertificazione del titolo di studio recante il voto finale;
d) autocertificazione di eventuale possesso di altri titoli scientifici, accademici, professionali;
e) eventuali autocertificazioni che attestino la partecipazione a stage, corsi di formazione, lingue straniere pubblicazioni (titolo, autore/i, casa editrice, anno pubblicazione, abstract) ecc. nell'ambito delle attività inerenti il bando.
f) informativa privacy ai sensi degli articoli 13 e 14 del gdpr – Regolamento UE 2016/679 **firmata e datata** (allegato n. 1 al presente bando).

3) Si avvisano i candidati che, una volta ricevuto via mail il modulo di registrazione della domanda, devono **completare** la trasmissione stampando la suddetta mail, firmandola e trasmettendone la scansione al seguente indirizzo: incarichi.cle@unito.it.
La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente avviso ha valenza di piena accettazione delle condizioni in esso riportate, di piena consapevolezza della natura autonoma del rapporto lavorativo, nonché di conoscenza e di accettazione delle norme dettate nel presente bando.

Si fa presente che il suddetto indirizzo è utilizzabile solo e unicamente:
- per la trasmissione della scansione del modulo firmato;
-per eventuali comunicazioni/richieste di chiarimenti e/o informazioni.

Le suddette scansioni firmate saranno considerate prodotte in tempo utile se pervenute entro il 24/02/2022 ore 12:00.

Non verranno presi in considerazione eventuali titoli o documenti trasmessi dopo il termine ultimo per la presentazione delle domande alla selezione.

1) Eventuali **modifiche** alla domanda ovvero dei file allegati effettuate entro il limite di scadenza del bando devono: essere apportate unicamente tramite il modulo on line (utilizzando la mail di notifica e cliccando su "modifica risposta");
2) Le domande modificate dovranno essere firmate e **ritrasmesse** all'indirizzo di posta elettronica: incarichi.cle@unito.it **entro la scadenza del bando**.

Non verranno prese in considerazione le domande:
- inoltrate oltre i termini e con modalità diverse da quelle previste nel presente articolo;
- in cui manchi la sottoscrizione del modulo di registrazione della domanda;
- con dati anagrafici mancanti o insufficienti.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e/o per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

Art. 8
Commissione Giudicatrice

La Commissione, nominata con Decreto Direttoriale su proposta del Responsabile Scientifico, è composta da componenti esperti nella materia (almeno tre componenti e componente supplente) i cui nominativi saranno resi noti dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione sul sito del Dipartimento www.dg.unito.it.

La selezione avverrà mediante l'esame comparativo dei curricula e dei titoli presentati e colloquio, miranti ad accertare il possesso dei requisiti e le competenze richieste.

Saranno considerati, ai fini dell'ammissione all'orale, punteggi da un minimo di 30 punti su 100 complessivi.

Le categorie dei titoli valutabili, con i relativi punteggi, risultano essere le seguenti:
a) voto di laurea (max punti 20)

110 con lode e menzione/dignità	punti 20
110 lode	punti 15
da 110 a 106	punti 10
da 105 a 99	punti 8
fino a 98 punti	punti 6

b) altri titoli accademici: titolo di dottore di ricerca/iscrizione a dottorato di ricerca (max punti 8)
c) esperienza professionale (max punti 12)
c) esperienza didattica/ricerca (max punti 15)
d) eventuali pubblicazioni pertinenti (max punti 15)
e) colloquio (max punti 30)

La data, l'ora, il luogo e la modalità del colloquio verranno comunicati in seguito con un avviso pubblicato sul sito del Dipartimento www.dg.unito.it sezione bandi/ bandi esterni.

Tale avviso sostituirà ogni altra convocazione individuale dei candidati.

Al termine delle operazioni la Commissione Giudicatrice stabilirà l'idoneità o meno di ogni candidato e formerà la graduatoria di merito, che sarà resa pubblica mediante affissione sul sito Web www.unito.it alla voce *"Università e Lavoro – Opportunità ed esperienze di Lavoro – Personale Tecnico Amministrativo – Concorsi e Selezioni – Incarichi Professionali e Collaborazioni"*, all'Albo di Ateneo e sul sito del Dipartimento di Giurisprudenza www.dg.unito.it.

Art. 9
Affidamento dell'incarico

Il candidato che risulterà vincitore verrà convocato per la sottoscrizione del contratto e gli adempimenti conseguenti.
Il collaboratore avrà diritto ad accedere alla struttura e di fruire dei servizi ivi esistenti per lo svolgimento della propria attività e sarà tenuto/a ad uniformarsi ai regolamenti ed alle norme di sicurezza in vigore nella struttura stessa. Il collaboratore dovrà rispettare tali misure e eseguire le indicazioni operative relative alla specificità della Struttura cui farà riferimento.
In caso di inosservanza delle norme di cui sopra, il Responsabile della struttura e/o il Responsabile del progetto potranno disporre l'immediata risoluzione del contratto.

Art. 10
Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679

L'Università degli Studi di Torino tratterà, ai sensi dell'art. 6, paragrafo 1 lett. e) del Regolamento UE 2016/679, i dati personali conferiti dai candidati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e di gestione dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro attraverso soggetti previamente autorizzati. Il conferimento di tali dati è obbligatorio, a pena di esclusione, ai fini del corretto espletamento della procedura concorsuale. Alcuni dati personali (nome e cognome) potrebbero essere pubblicati in relazione alle comunicazioni relative al concorso sul sito dell'Ateneo e sull'albo ufficiale di Ateneo.
Il Titolare del Trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Torino, con sede legale in Via Verdi 8 – 10124 Torino (dati di contatto: indirizzo pec: ateneo@pec.unito.it - indirizzo mail: rettore@unito.it: il rappresentante legale: il Magnifico Rettore pro tempore).
Il Responsabile per la protezione dei dati personali (RPD) o Data Protection Officer dell'Università degli Studi di Torino (DPO) è contattabile all'indirizzo di posta elettronica: rpd@unito.it
L'Ateneo si avvale per il perfezionamento delle procedure concorsuali di eventuali fornitori designati responsabili esterni; dei servizi di Google per il settore Educational per i quali sono state adottate adeguate misure di garanzia (per approfondimenti vedasi la sezione Privacy and Security di Google richiamata nella Sezione privacy del sito di Ateneo); tali servizi implicano il trasferimento dei dati personali in un paese terzo extra-europeo (trattasi delle c.d. soluzioni "in cloud" di Google).
I candidati possono fare valere, nei casi previsti, i propri diritti sui dati (diritto di accesso, rettifica, cancellazione, limitazione al trattamento, opposizione al trattamento), come previsto dagli artt. 15-23 del Regolamento UE 2016/679 sopra citato, nei confronti dell'Università degli Studi di Torino inviando una specifica istanza ad oggetto: "*diritti privacy*" al seguente indirizzo di posta: direzione.personale@unito.it

Gli interessati (i soggetti a cui si riferiscono i dati) che ritengono che il trattamento dei dati sia stato effettuato in violazione del regolamento privacy europeo hanno il diritto di presentare, nei casi previsti, il reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali (per informazioni: www.garanteprivacy.it).

Si informa che, ai sensi del Testo Unico sulla Trasparenza (D.Lgs. 33/2013), i dati del candidato (nome e cognome) potranno essere pubblicati online sul Portale di Ateneo e potranno essere indicizzati dai comuni motori di ricerca.

I dati relativi ai candidati potranno essere conservati per finalità di documentazione amministrativa, storica e di ricerca per un periodo illimitato.

Art. 11
Norma finale

Per quanto non espressamente disciplinato, al presente contratto si applicano gli artt. 2222 – 2238 c.c. e l'art. 409 del c.p.c..

In caso di inadempimento, anche se dovuto a cause di forza maggiore, si applicano le disposizioni contenute nel libro IV, titolo II, capo XIV c.c.

La Responsabile dell'Area
Amministrazione e Contabilità Polo CLE
Dott.ssa Laura CEREJA

Firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.

Università degli Studi di Torino
Dipartimento di Giurisprudenza

ALLEGATO 1

Dipartimento di Giurisprudenza

INFORMATIVA PRIVACY AI SENSI DEGLI ARTICOLI 13 E 14 DEL GDPR – REGOLAMENTO UE 2016/679
Contratto d'opera, o di lavoro autonomo, regolato dall'articolo 2222 e seguenti del codice civile

Premessa
Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "GDPR") e del D.Lgs. n. 196/2003 così come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 101/2018, l'Università degli Studi di Torino informa i titolari di contratto d'opera (regolato ai sensi dell'articolo 2222 del codice civile) in merito all'utilizzo dei dati personali che li riguardano.
Resta ferma l'osservanza da parte dell'Università degli Studi di Torino della vigente normativa in materia di trasparenza e di pubblicazione obbligatoria di dati e documenti.

1. Ambito oggettivo di applicazione
Il regolamento GDPR non si applica alle persone giuridiche, la presente informativa privacy si riferisce pertanto esclusivamente ai dati personali dei titolari di contratto d'opera, o di lavoro autonomo, regolato dall'articolo 2222 e seguenti del codice civile, che sono stati e che verranno forniti in relazione al ridetto contratto.

2. Titolare del trattamento e Responsabile per la protezione dei dati (RPD)
Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Torino, nella persona del Rettore, Via Verdi 8, 10124 Torino.
Ai sensi degli artt. 37 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, l'Ateneo ha nominato il Responsabile per la protezione dei dati (RPD) e-mail: rpd@unito.it .

3. Finalità del trattamento
I dati personali (in via esemplificativa e non esaustiva: nome e cognome, carta di identità per dichiarazioni sostitutive e atti di notorietà, codice fiscale, mail) dei titolari di contratto d'opera che sono in rapporti con l'Università degli Studi di Torino, saranno trattati da soggetti specificatamente autorizzati, nel rispetto di quanto previsto dal GDPR e dal Decreto Legislativo 196/2003 – Codice in materia di protezione dei dati personali e s.m.i.
Il trattamento è finalizzato esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ateneo di Didattica, Ricerca e Terza missione, in relazione alle esigenze contrattuali e ai conseguenti adempimenti degli obblighi contrattuali e fiscali, nel rispetto delle prescrizioni di legge e, per quanto attiene le imprese, in relazione ai soggetti all'interno di queste per i quali la normativa vigente ne prevede il trattamento.
I dati personali di persone fisiche che a vario titolo intrattengono rapporti con l'Ateneo, acquisiti negli archivi dell'Università in occasione di operazioni contrattuali sono i seguenti: a) dati personali contenuti nelle autocertificazioni trasmesse dal contraente; b) dati personali contenuti nei certificati richiesti d'ufficio alle amministrazioni che li detengono ordinariamente; c) dati giudiziari ai sensi dell'art. 10 del GDPR, "dati personali relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza".
Il conferimento dei dati è requisito necessario per l'instaurarsi del rapporto tra il prestatore d'opera e l'Ateneo; il mancato conferimento comporta l'impossibilità per l'interessato di partecipare a procedure di selezione, di stipulare il relativo contratto, e /o di proseguire il rapporto giuridico con questa Università. Tali dati saranno conservati su mezzi elettronici e in forma cartacea il cui accesso è consentito soltanto a personale autorizzato.

4. Base giuridica del trattamento
La base giuridica del trattamento è da rinvenirsi nella necessità di adempiere agli obblighi di legge, contrattuali, per l'adempimento di specifiche richieste dell'interessato prima della conclusione del contratto, per la gestione di eventuali reclami o contenziosi nonché per eseguire compiti connessi all'esercizio di pubblici poteri.

5. Modalità del trattamento
La raccolta dei dati avviene nel rispetto dei principi di pertinenza, completezza e non eccedenza in relazione ai fini per i quali sono trattati.
I dati personali conferiti sono trattati in osservanza dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, previsti dall'articolo 5 del GDPR, anche con l'ausilio di strumenti informatici e telematici atti a memorizzare e gestire i dati stessi, e, comunque, in modo tale da garantirne la sicurezza e tutelare la massima riservatezza dell'interessato.
I dati possono essere oggetto di trattamento in forma anonima per lo svolgimento di attività statistiche finalizzate allo svolgimento dell'attività istituzionale.

6. Categorie di soggetti autorizzati al trattamento e ai quali i dati possono essere comunicati

I dati personali saranno trattati, nel rispetto della vigente normativa in materia, dai dipendenti dell'Università degli Studi di Torino (individuati come Autorizzati al trattamento) in servizio presso le varie strutture dell'Ateneo.
I dati forniti potranno essere comunicati:
a) alle strutture dell'Ateneo che ne facciano richiesta, per le finalità istituzionali dell'Ateneo o in osservanza di obblighi legislativi;
b) ad alcuni soggetti esterni, individuati come Responsabili del trattamento ex art. 28 del GDPR;
c) a enti pubblici e/o privati che per legge o regolamento ne abbiano titolo; in particolare tali dati potranno essere comunicati a istituti previdenziali, assistenziali ed assicurativi, società assicuratrici e Avvocatura dello Stato.
I dati personali potranno essere comunicati, nell'ambito del perseguimento delle finalità indicate al punto 3, solo ove previsto da norme di legge o di regolamento.
È fatta salva, in ogni caso, la comunicazione o diffusione di dati richiesti, in conformità alla vigente normativa, dall'Autorità di Pubblica Sicurezza, dall'Autorità Giudiziaria o da altri soggetti pubblici per finalità di difesa, sicurezza dello Stato ed accertamento dei reati, nonché la comunicazione all'Autorità Giudiziaria in ottemperanza ad obblighi di legge, laddove si ravvisino ipotesi di reato.
Al di fuori dei predetti casi, i dati personali non vengono in nessun modo e per alcun motivo comunicati o diffusi a terzi.

7.Trasferimento dati a paese terzo

I dati raccolti, per il perseguimento di taluna delle finalità istituzionali di cui sopra, potrebbero dover essere trasferiti verso un paese con sede al di fuori dell'Unione Europea (c.d. Paese terzo). Il Titolare assicura fin d'ora che tale trasferimento extra UE avverrà solo verso Paesi terzi rispetto ai quali esiste una decisione di adeguatezza della Commissione Europea (art.45 GDPR) oppure verso Paesi terzi che forniscono una delle garanzie indicate come adeguate dall'art.46 del GDPR.

8.Periodo di conservazione dei dati personali

I dati sono conservati da Università degli Studi di Torino per il tempo strettamente necessario al perseguimento delle finalità sopra descritte, fatto salvo il termine di dieci anni per assicurare gli adempimenti fiscali, contabili e amministrativi richiesti dalla legge e salvo eventualmente termini più lunghi, non determinabili a priori, in conseguenza a diverse condizioni di liceità del trattamento (ad esempio azioni giudiziarie che rendano necessario il trattamento per oltre 10 anni).

9.Diritti degli interessati

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'Università degli Studi di Torino nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15, 16, 17 18, 20, 21 e 22 del Regolamento).
Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università attra verso l'invio di specifica istanza al seguente indirizzo mail dipartimento.giurisprudenza@unito.it avente ad oggetto "diritti privacy".
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento citato, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 GDPR).

Data_____

Firma per accettazione

_____